



<i>Carta Etica</i> <b>"UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE"</b> <i>Avis Comunale di Falcone</i>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
<b>REV. 00</b> <b>17 AGOSTO 2014</b>	<b>PAGINA 1 DI 6</b>

**INDICE**

0. <i>Indice e tabella delle revisioni</i>	<i>pag. 1</i>
1. <i>Presentazione</i>	<i>pag. 2</i>
2. <i>Principi Generali e doveri del Personale</i>	<i>pag. 3-4</i>
3. <i>Destinatario del servizio - l'Utente</i>	<i>pag. 4</i>
4. <i>Aspetti e modalità del servizio</i>	<i>pag. 4-6</i>

**TABELLA DELLE REVISIONI**

<b>N° Rev.</b>	<b>Data Revisione</b>	<b>Tipo Modifica</b>	<b>Elaborazione</b>	<b>Verifica</b>	<b>RGQ</b>
0	17/08/2014	NUOVA EMISSIONE	Dott. O. Minutoli Dott. S. Panama Rag. P. Bucolo	Dott. Gaetano Crisà	Rag. Pasquale Bucolo
1					
2					
3					
4					
5					

<i>Carta Etica</i> <b>"UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE"</b> <i>Avis Comunale di Falcone</i>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
REV. 00 17 AGOSTO 2014	<b>PAGINA 2 DI 6</b>

**1 - PRESENTAZIONE**

*L'AVIS opera dal 1927 per diffondere una cultura solidale tra i cittadini su tutto il territorio nazionale, e sin dal momento della sua nascita l'obiettivo perseguito si basa su fondamenta di tipo etico, insite nel gesto anonimo e gratuito del dono e questa valenza ci viene riconosciuta anche dai nostri principali interlocutori.*

*L'AVIS, da sempre, si riconosce in alcuni valori fondanti:*

- ❖ *gratuità del dono*
- ❖ *anonimato del gesto*
- ❖ *attenzione ad uno stile di vita sano e positivo*
- ❖ *aggregazione e socializzazione*
- ❖ *fiducia*
- ❖ *reciprocità*
- ❖ *cittadinanza solidale come fondamento di una convivenza civile basata su partecipazione, responsabilità, cooperazione*
- ❖ *volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale*
- ❖ *democrazia e concreta partecipazione alla vita associativa.*

*Valori permeati dalla solidarietà concreta che rappresenta il comune denominatore del nostro agire.*

*A tutto questo si aggiunge un ulteriore valore associativo rappresentato dal prendersi cura tanto del malato, cui è indirizzata prioritariamente la nostra azione, quanto dei soci. Infatti L'AVIS è, a tutti gli effetti, un'Associazione universalistica in quanto rivolta non solo agli associati, ma anche all'esterno e pertanto il suo valore essenziale è quello di produrre beni relazionali che circolano all'interno ed all'esterno dell'Associazione stessa, peraltro l'AVIS è una organizzazione complessa, una fitta rete di persone (soci donatori, responsabili associativi, collaboratori), di sedi, di interlocutori e come tale prevede momenti di dialettica interna, è quindi indispensabile rinsaldare il patto associativo, riconoscendosi in obiettivi comuni, legati dai nostri valori, attraverso una governance democratica, responsabile e partecipata.*

<b>Carta Etica</b> <b>“UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE”</b> <b>Avis Comunale di Falcone</b>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
<b>REV. 00</b> <b>17 AGOSTO 2014</b>	<b>PAGINA 3 DI 6</b>

## 2 - PRINCIPI GENERALI E DOVERI DEL PERSONALE

### - 2.1 Principi

La presente Carta Etica è costituita da principi che tutto il personale operante per l'Avis Comunale di Falcone deve osservare e far osservare nell'esercizio della professione e che orientano le scelte di comportamento nei diversi livelli di responsabilità in cui operano. Il personale è tenuto alla conoscenza, comprensione e diffusione della Carta e si impegna a rispettarla ed a farla rispettare.

### - 2.2 Eguaglianza ed imparzialità

L'eguaglianza nell'esercizio della professione va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione riguardante sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, dislocazione territoriale e ogni altra situazione rientrante nella sfera dei diritti individuali. Il personale ispira la propria attività professionale ed i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, imparzialità e professionalità.

### - 2.3 Diritto di scelta e la continuità di erogazione dei servizi

Il personale favorisce, nei casi consentiti dalla politica interna dall'Associazione, la libera scelta dell'utente tra i soggetti che erogano i servizi, nel rispetto del diritto dell'utente ad avere prestazioni di qualità e a scegliere secondo le proprie esigenze.

### - 2.4 Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla gestione del servizio deve essere sempre stimolata dal personale, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti titolari e erogatori ad una crescita qualitativa, anche attraverso azioni valutative delle prestazioni.

### - 2.5 Efficienza ed efficacia

Il personale deve attivare tutte le azioni di sua competenza per contribuire a garantire un erogazione del servizio efficiente ed efficace.

### - 2.6 Segretezza e riservatezza

Il personale, nel rispetto della normativa vigente, deve osservare il diritto/dovere di mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni che siano fornite dalla parte assistita o di cui si sia venuto a conoscenza in dipendenza della propria attività professionale.



<b>Carta Etica</b> <b>“UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE”</b> <b>Avis Comunale di Falcone</b>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
<b>REV. 00</b> <b>17 AGOSTO 2014</b>	<b>PAGINA 4 DI 6</b>

- **2.7 Lealtà, correttezza, trasparenza e volontarietà dell'azione.**

Il personale deve svolgere la propria attività professionale con diligenza, lealtà e correttezza, senza proporre azioni od assumere iniziative che possano portare a compiere consapevolmente azioni contrarie all'interesse dell'utente o nei confronti dei colleghi, comprese le false dichiarazioni e la manipolazione di documenti e dati, oppure tese ad acquisire vantaggi personali.

**3 - DESTINATARIO DEL SERVIZIO · L'utente.**

L'utente, in quanto soggetto che esprime richieste che nascono da bisogni ed interessi, è il “centro” dell'azione dell'personale. Porre al centro la persona è fondamentale per l'erogazione di prestazioni relazionali, tipiche della “area delle politiche sociali” e che possano valorizzare l'individuo, con le sue esigenze, le sue potenzialità e risorse.

- **3.1 Diritti e doveri delle persone.**

L'azione del personale deve essere incentrata sull'attuazione del ben-essere comune, promuovendo la tutela dei diritti personali e la conoscenza dei propri doveri, al fine di permettere lo sviluppo di un individuo capace di esprimersi nel pieno rispetto della comunità in cui vive.

- **3.2 L'informazione.**

L'azione del personale è orientata alla promozione della libera espressione, favorisce la fruibilità delle informazioni e delle conoscenze utili per la crescita, personale e professionale, per la manifestazione delle esigenze e delle risorse, finalizzate alla migliore fruizione dei servizi erogati.

**4 - ASPETTI E MODALITÀ DEL SERVIZIO**

- **4-1 La professione.**

Il personale esprime la sua specificità professionale nella peculiare attenzione che pone nel perseguire obiettivi operativi di prevenzione, promozione, cura e sostegno, sia nei confronti della stessa persona, sia verso le Associazioni preposte a rispondere ai molteplici e mutevoli bisogni dei cittadini, traducendo i principi ispiratori della legislazione sociale in rapporti quotidiani di opere, servizi, prassi e cultura sociale. Il personale pone massima attenzione allo sviluppo delle proprie conoscenze e abilità per offrire sempre un

<i>Carta Etica</i> <b>"UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE"</b> <i>Avis Comunale di Falcone</i>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
REV. 00 17 AGOSTO 2014	<b>PAGINA 5 DI 6</b>

intervento qualificato ed efficace, anche attraverso una cura continua e costante alla propria formazione e al proprio diritto-dovere di aggiornamento. È diritto-dovere dell'personale favorire la corretta conoscenza della propria professione, anche per la crescita della propria comunità professionale.

- **4.2 Responsabilità**

Il personale aderendo alla presente carta etica agisce in coerenza con i principi, i valori, le norme, anche non scritte, su cui si fonda la propria professione e nel rispetto dei paradigmi scientifici, metodologici e tecnici che la contraddistinguono. Agisce inoltre nel pieno rispetto delle procedure indicate dal Sistema di Qualità dell'Avis Comunale di Falcone, la cui violazione costituisce motivo di allontanamento dall'Associazione stessa. L'accettazione di un incarico professionale presuppone adeguate competenze, accertabili e documentabili, per cui il personale ha l'obbligo morale di non accettare incarichi che sappia di non poter svolgere o che competano ad altre figure professionali. Il personale che svolge mansioni direttive deve avvalersi di ogni metodologia utile alla verifica e all'accertamento della professionalità e delle competenze degli operatori che coordina.

- **4.3 Colleghi e altre figure professionali**

Ogni competenza professionale è per sua natura specifica, limitata e parziale: la reciproca conoscenza, il rispetto delle specificità e dell'autonomia di ogni professione, la pari dignità di ogni operatore, lo scambio di comunicazioni ed informazioni hanno rilevanza e determinano responsabilità etiche. Il personale aderendo alla presente carta etica si impegna ad operare in armonia con l'intero staff dell'Avis Comunale di Falcone e ad osservare le direttive deliberate dal Consiglio Direttivo.

- **4.4 Rapporti con i media**

Nei rapporti con la stampa e con gli altri media il personale deve ispirarsi a criteri di equilibrio e misura nel rilasciare dichiarazioni e interviste, sia per il rispetto dei doveri di discrezione e di riservatezza verso gli utenti, sia per evitare atteggiamenti non corretti verso i colleghi.

- **4.5 Rapporti con le organizzazioni e le istituzioni**

Il personale, in relazione alle caratteristiche del campo d'intervento, non solo deve impostare il proprio contegno in base al rispetto ed alla comprensione dell'utente, ma deve anche cercare di attenersi alle direttive ed alle regole del suo gruppo lavoro, osservando in modo scrupoloso i propri doveri.

<i>Carta Etica</i> <b>“UN PATRIMONIO DI BENE COMUNE”</b> <i>Avis Comunale di Falcone</i>	<b>INDICE DELLE SEZIONI</b> -----
<b>REV. 00</b> <b>17 AGOSTO 2014</b>	<b>PAGINA 6 DI 6</b>

*Un operatore è protagonista attivo e responsabile nel far conoscere, all'interno dell'organizzazione o istituzione cui fa parte, i principi etici, deontologici e metodologici della propria professione e il diritto-dovere che essi siano rispettati, nonché di favorire il miglioramento e la crescita dell'organismo di cui è parte.*